

Cooperativa
Muratori & Cementisti
C.M.C. di Ravenna
Società Cooperativa



p.i./c.f./r.l. Ra 00084280395
r. e. a. Ra 1660 - c. p. 140

Spett. le
AMMINISTRAZIONE COMUNALE di
MOLFETTA
SETTORE LAVORI PUBBLICI
Via Gianni Carnicella
70056 Molfetta (BA)

Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Arch. Lazzaro Pappagallo

(Trasmessa via PEC:
lavori.pubblici@cert.comune.molfetta.ba.it)

(Trasmessa via fax allo: 080.3389362)



DCI_2017_OUT_0124-21/02/2017

OGGETTO: APPALTO INTEGRATO PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E L'ESECUZIONE DI TUTTI I LAVORI E PROVVISI NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL COMPLETAMENTO DELLE OPERE FORANEE E COSTRUZIONE PORTO COMMERCIALE DI MOLFETTA.

• **AGGIORNAMENTO RISERVE**

La Scrivente CMC – Cooperativa Muratori Cementisti Ravenna, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, in qualità di Capogruppo Mandataria dell'ATI costituita con Società Italiana Dragaggi S.p.A. e Impresa Pietro Cidonio S.p.A. (Mandanti), in riferimento alla Commessa in oggetto, significa quanto segue.

Come già esposto nella corrispondenza intercorsa tra le parti oltre che nelle riserve iscritte in contabilità – che in questa sede si intendono tutte integralmente richiamate e trascritte – la Scrivente, stanti le numerose criticità che hanno caratterizzato l'Appalto, tutte estranee all'Appaltatrice, piuttosto imputabili alla cattiva, inerte e negligente gestione da parte di codesta Committente, è stata costretta a patire numerosi maggiori oneri e danni meritevoli di integrale ristoro.

Nel dettaglio alle doglianze lamentate nelle riserve a tutto il SAL n. 40, si debbono sommare gli ulteriori pregiudizi persistiti fino al 7 ottobre 2013, data del sequestro giudiziale disposto dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani, nonché gli ulteriori danni emersi in dipendenza di fatti estranei a questo RTI occorsi nel periodo di sequestro e successivamente allo stesso.

Sede (Ravenna)
via Trieste 76
48122 Ravenna Italia

Ufficio (Roma)
via Leonida Dissolati 76
00187 Roma Italia

Ufficio (Milano)
piazza Velasca 5
20122 Milano Italia

tel. +39 0544 428111
fax +39 0544 428554
cmc.cmc@cmcra.com

tel. +39 06 42020425
fax +39 06 42390728
cmcrona@cmcra.com

tel. +39 02 49680110
fax +39 02 49790136
cmcmilano@cmcra.com

A) Aggiornamento Riserve

In tal senso, si procede all'integrale conferma delle riserve iscritte in contabilità al SAL n. 40, per lavori a tutto il 31 agosto 2013 come di seguito in parte aggiornate alla data del sequestro del 7 ottobre 2013.

Il tutto come di seguito.

Riserva n.6: Mancato riconoscimento di maggiori oneri derivanti dall'applicazione della "Integrazione III al PSC" redatto dal CSE, a seguito della riunione presso la Prefettura di Bari del 16.11.2010 e disposizioni della Regione Puglia a carico del Comune di Molfetta nell'ambito delle autorizzazioni al dragaggio di prima e seconda fase

L'Appaltatore richiama e conferma in linea di fatto e di diritto la Riserva n.6, iscritta alla pagina 50 del registro di contabilità, da intendersi in questa sede come integralmente richiamata e trascritta, ribadendo, altresì, la richiesta di riconoscimento dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione della "Integrazione III al PSC" redatto dal CSE, per un importo pari ad € 252.450,00 (diconsi euro duecentocinquantaquattrocentocinquanta/00).

Riserva n.7: Protrazione dei tempi di esecuzione lavori e maggiori oneri derivanti dagli ordigni residuati bellici ancora presenti nei fondali del Porto di Molfetta.

L'Appaltatore richiama in linea di fatto e di diritto la Riserva n.7, iscritta alla pagina 52 del registro di contabilità, da intendersi in questa sede come integralmente richiamata e trascritta e provvede nell'aggiornamento della richiesta di corresponsione dei maggiori oneri e danni patiti a titolo di protrazione dei tempi esecutivi. In particolare alla data del 07 ottobre 2013, il ritardo nel completamento della bonifica da ordigni residuati bellici, per fatti del tutto estranei all'Appaltatore è quantificabile, in via provvisoria, in giorni 646 (rispetto al 31.12.2011- termine fissato con l'Atto di transazione del 04.02.2010). Ebbene, sulla scorta di tale dato e servendosi dei criteri già adoperati nei SAL precedenti per la quantificazione del pregiudizio patito a titolo di "Protrazione dei tempi di esecuzione lavori e maggiori oneri derivanti dagli ordigni residuati bellici ancora presenti nei fondali del Porto di Molfetta", l'Appaltatore chiede il pagamento del corrispettivo dovuto ed aggiornato pari ad € 10.783.193,50 (diconsi euro diecimilionesettecentotrentatremilacentonovantatre/50). Contestualmente, l'Appaltatore chiede 646 giorni di protrazione del termine di fine lavori. Quanto precede, fatto salvo ogni ulteriore aggiornamento fino alla data in cui cesseranno le cause che determinano la presente, indicativamente aprile 2015, di cui alla nota RUP - C.d.M., prot. 21995 del 05.04.2012.

Riserva n.8: Mancato riconoscimento dei maggiori oneri derivanti dal trasferimento a rimorchio di numero due cassoni cellulari in c.a. al porto di Molfetta.

L'Appaltatore richiama e conferma in linea di fatto e di diritto la Riserva n.8, iscritta alla pagina 56 del registro di contabilità, da intendersi in questa sede come integralmente richiamata e trascritta, ribadendo altresì la richiesta di riconoscimento dei maggiori oneri sopportati in conseguenza del trasferimento a rimorchio di numero 2 cassoni cellulari in c.a. al porto di Molfetta, per un importo pari ad euro 460.000,00 (diconsi euro quattrocentosessantamila/00).

Sede (Ravenna)
via Trieste 76
48122 Ravenna Italia

Ufficio (Roma)
via Leonida Bissolati 76
00187 Roma Italia

Ufficio (Milano)
piazza Velasca 5
20122 Milano Italia

tel. +39 0544 428111
fax +39 0544 428554
cmc@cmcra.com

tel. +39 06 42020425
fax +39 06 42390728
cmcroma@cmcra.com

tel. +39 02 49680110
fax +39 02 49790136
cmcmilano@cmcra.com

Riserva n.9: Mancato riconoscimento dei maggiori oneri derivanti dallo scavo della buca di varo per la costruzione dei cassoni nel porto di Molfetta.

L'Appaltatore richiama e conferma in linea di fatto e di diritto la Riserva n.9, iscritta alla pagina 65 del registro di contabilità, da intendersi in questa sede come integralmente richiamata e trascritta, ribadendo altresì la richiesta di riconoscimento dei maggiori oneri sopportati a titolo di scavo della buca di varo per la costruzione dei cassoni nel porto di Molfetta, per un importo pari ad euro 300.000,00 (diconsi euro trecentomila/00).

Riserva n.10: Mancato riconoscimento degli oneri derivanti dal salpamento delle masse ferrose — cavi e trovanti, per l'individuazione di eventuali ordigni esplosivi residuati bellici sulle aree "CERTIFICATE" del nuovo molo di sopraflutto.

L'Appaltatore richiama e conferma in linea di fatto e di diritto la Riserva n.10, iscritta alla pagina 66 del registro di contabilità, da intendersi in questa sede come integralmente richiamata e trascritta, ribadendo, altresì, la richiesta di riconoscimento degli oneri sopportati in conseguenza delle attività di salpamento delle masse ferrose — cavi e trovanti, svolti nell'area esterna del porto di Molfetta della superficie di 12.000 mq, oggetto del 1° certificato di garanzia rilasciato dalla Ditta Com.te Zannini, per un importo pari ad euro 250.000,00 (diconsi euro duecentocinquantamila/00).

Riserva n.11: Mancato riconoscimento dei maggiori oneri derivanti dal fermo forzato delle attività di prefabbricazione dei massi artificiali "Tetrapodi".

L'Appaltatore richiama in linea di fatto e di diritto la Riserva n.11, iscritta alla pagina 66 del registro di contabilità, da intendersi in questa sede come integralmente richiamata e trascritta, provvedendo in questa sede all'aggiornamento della richiesta di corresponsione dei maggiori oneri derivanti dal persistente fermo forzato delle attività di prefabbricazione dei massi artificiali "Tetrapodi". In particolare, al SAL n. 40, sottoscritto con riserva in data 11 settembre 2013, il periodo di interruzione dell'attività di costruzione dei massi artificiali "Tetrapodi", a causa della saturazione di tutte le arce disponibili adibite allo stoccaggio, ovvero a causa della impossibilità a procedere in avanzamento, è quantificabile, in via provvisoria, in giorni 458. Ebbene, sulla scorta di tale dato e servendosi dei criteri già adoperati nei SAL precedenti per la quantificazione del pregiudizio patito a titolo di "fermo forzato delle attività di prefabbricazione dei massi artificiali Tetrapodi", l'Appaltatore chiede la corresponsione di una somma aggiornata pari ad 833.667,97 (diconsi euro ottocentotrentatremilaseicentosessantasette/97). Quanto precede, fatto salvo ogni ulteriore aggiornamento fino alla data di cessazione della circostanza foriera di pregiudizio.

Riserva n.12: Maggiori oneri derivanti dalla realizzazione delle opere necessarie alla protezione del bacino di prefabbricazione cassoni "Benedetta" - porto di Molfetta.

L'Appaltatore richiama e conferma in linea di fatto e di diritto la Riserva n.12, iscritta alla pagina 78 del registro di contabilità, da intendersi in questa sede come integralmente richiamata e trascritta, ribadendo altresì la richiesta di riconoscimento degli oneri sopportati in conseguenza dell'interruzione dalla realizzazione delle opere necessarie alla protezione del bacino di prefabbricazione cassoni "Benedetta", per un importo pari ad euro 339.659,16 (diconsi euro trecentotrentanovemilaseicentocinquantanove/16).

Sede (Ravenna)
via Trieste 76
48122 Ravenna Italia

Ufficio (Roma)
via Leonida Bissolati 76
00187 Roma Italia

Ufficio (Milano)
piazza Velasca 5
20122 Milano Italia

tel. +39 0544 428111
fax +39 0544 428554
cmc.cmc@cmcra.com

tel. +39 06 42020425
fax +39 06 42390728
cmcroma@cmcra.com

tel. +39-02 49680110
fax +39 02 49790136
cmcmilano@cmcra.com

Riserva n. 13 - Mancato riconoscimento degli oneri derivanti dal salpamento delle masse ferrose — cavi e trovanti, per l'individuazione di eventuali ordigni esplosivi residuati bellici sulle aree "CERTIFICATE" del nuovo molo di sopraflutto.

L'Appaltatore richiama e conferma in linea di fatto e di diritto la Riserva n. 13, iscritta per la prima volta in calce all'OdS n. 15 e poi trascritta alla pagina 92 del registro di contabilità, da intendersi in questa sede come integralmente richiamata e trascritta, ribadendo altresì la richiesta di riconoscimento degli oneri sopportati in conseguenza delle attività di salpamento delle masse ferrose - cavi e trovanti, svolte nelle ulteriori aree esterne al porto di Molfetta, rispettivamente di superficie pari a 10.000 mq e 6.500 mq oggetto del 2° e 3° certificato parziale di garanzia rilasciato dalla Ditta Com.te Zannini, per un importo pari ad € 1.167.000,00 (diconsi euro unmilioneccentosessantasettemila/00).

Riserva n. 14 — Rideterminazione dell'importo contrattuale.

L'Appaltatore richiama in linea di fatto e di diritto la Riserva n.14, iscritta alla pagina 93 del registro di contabilità, da intendersi in questa sede come integralmente richiamata e trascritta e provvede, come anticipato nelle premesse, all'aggiornamento della richiesta di adeguamento dell'importo dei lavori eseguiti e da eseguirsi a decorrere dal giorno successivo al termine contrattuale originario sulla base dell'incremento ISTAT via via determinatosi.

Come noto, in base alle disposizioni di contratto e sulla scorta degli fatti intervenuti, così come emersi anche dal verbale di consegna dei lavori del 26 marzo 2008, il termine di ultimazione degli stessi era previsto alla data del 13 gennaio 2012.

Ebbene, le circostanze intervenute, in gran parte oggetto delle riserve esplicitate in contabilità e, comunque, tutte estranee all'Appaltatore hanno fortemente condizionato i tempi della commessa de qua.

Tanto è vero che ad oggi, sebbene sia abbondantemente trascorso il tempo contrattuale, l'Appaltatore non è stato posto nelle condizioni di poter terminare nel tempo utile l'appalto affidatogli.

Ebbene, tale circostanza, oltre a determinare i pregiudizi già eccepiuti, espone l'Appaltatore all'ingiustificata applicazione di prezzi non più attuali, né vincolati a quell'alea di rischio assunta contrattualmente dall'impresa sino al 13 gennaio 2012.

Ne consegue che tutti i lavori svolti e da svolgersi successivamente alla scadenza contrattuale debbono essere aggiornati, prescindendo dai principi e limiti revisionali insiti nella materia che ci occupa, sulla base dell'incremento ISTAT intervenuto.

D'altra parte la natura della contestazione in oggetto è evidentemente risarcitoria e non revisionale. Sulla scorta di quanto appena spiegato si procede di seguito a quantificare la domanda con esclusivo riferimento a lavori già realizzati, ma successivamente al termine contrattuale del 13 gennaio 2012. Ciò, facendo salva, ovviamente, la facoltà dell'Appaltatore di incrementare il corrispettivo contabilizzato ad ogni SAL sulla base dell'incremento ISTAT riferibile al periodo d'esecuzione.

Ebbene, in tale ottica, posto che al SAL n. 26, per i lavori a tutto il 31.12.2011, i lavori eseguiti e contabilizzati ammontavano ad € 20.215.658,33, l'importo dei lavori eseguiti al 13 gennaio 2012 è stimabile in € 20.377.905,69 [€ 20.215.658,33 + € 162.247,36 (€/g 12.480,56 x 13)].

Sede (Ravenna)
via Trieste 76
48122 Ravenna Italia

Ufficio (Roma)
via Leonida Bissolati 76
00187 Roma Italia

Ufficio (Milano)
piazza Velasca 5
20122 Milano Italia

tel. +39 0544 428111
fax +39 0544 428554
cmc.cmc@cmcra.com

tel. +39 06 42020425
fax +39 06 42390728
cmcroma@cmcra.com

tel. +39 02 49680110
fax +39 02 49790136
cmcmilano@cmcra.com

Ne consegue che, alla data del 13 gennaio 2012 (termine contrattuale), prendendo a riferimento i dati del contratto originario, i lavori residui corrispondevano alla somma di € 37.383.814,86 (€ 57.761.720,56 - € 20.377.905,69), sulla quale andrà applicato l'incremento ISTAT applicabile allo specifico periodo di esecuzione.

Ad oggi la riserva in esame può essere compiutamente determinata con esclusivo riferimento ai soli Stati avanzamento lavori dal n. 27 al presente (SAL 34).

Nel compiere la detta determinazione si precisa sin d'ora che la mancata identità tra il risultato di incremento ISTAT indicato per ciascuna produzione di SAL rispetto a quello risultante dalla concreta operazione (produzione moltiplicata per variazione percentuale) deriva dal fatto che la variazione percentuale indicata costituisce un arrotondamento del coefficiente di incremento ricavabile da dati ufficiali.

(a titolo esemplificativo: SAL n° 34 variazione percentuale 13,9% - coefficiente 1,1388).

- SAL N. 27, per lavori a tutto il 29 febbraio 2012: importo ll. € 586.586,61 (€ 748.833,97 - 162.247,36 eseguiti entro il 13 gennaio).

Incremento istat intervenuto nel periodo circoscritto tra l'offerta (7 dicembre 2006) ed il giorno intermedio del sal in questione (5 febbraio 2012): 12,1%

€ 586.586,61 x 12,1% = € 70.742,35

- SAL N. 28, per lavori a tutto il 30 aprile 2012: importo ll. € 588.852,72.

Incremento istat intervenuto nel periodo circoscritto tra l'offerta (7 dicembre 2006) ed il giorno intermedio del sal in questione (30 marzo 2012): 12,5%

€ 588.852,72 x 12,5% = € 73.547,70

- SAL N. 29, per lavori a tutto il 30 giugno 2012: importo ll. € 526.700,43. Incremento istat intervenuto nel periodo circoscritto tra l'offerta (7 dicembre 2006) ed il giorno intermedio del sal in questione (7 agosto 2012): 12,9%

€ 526.700,43 x 12,9% = € 68.049,70.

- SAL N. 30, per lavori a tutto il 14 settembre 2012: importo ll. € 843.084,32.

Incremento istat intervenuto nel periodo circoscritto tra l'offerta (7 dicembre 2006) ed il giorno intermedio del sal in questione (30 maggio 2012): 13,8%

€ 843.084,32 x 13,8% = € 116.177,02

- SAL N. 31, per lavori a tutto il 31 ottobre 2012: importo ll. € 3.443.176,66

Incremento istat intervenuto nel periodo circoscritto tra l'offerta (7 dicembre 2006) ed il giorno intermedio del sal in questione (7 ottobre 2012): 13,8%

€ 3.443.176,66 x 13,8% = € 474.469,74

- SAL N. 32, per lavori a tutto il 30 novembre 2012: importo ll. € 1.506.253,09.

Incremento istat intervenuto nel periodo circoscritto tra l'offerta (7 dicembre 2006) ed il giorno intermedio del sal in questione (15 novembre 2012): 13,6%

€ 1.506.253,09 x 13,6% = € 204.247,92

- SAL N. 33, per lavori a tutto il 31 dicembre 2012: importo ll. € 737.892,12.

Incremento istat intervenuto nel periodo circoscritto tra l'offerta (7 dicembre 2006) ed il giorno intermedio del sal in questione (15 dicembre 2012): 13,9%

€ 737.892,12 x 13,9% = € 102.419,43- SAL N. 34, per lavori a tutto il 31 gennaio 2013: importo ll. € 1.140.280,99.

Sede (Ravenna)
via Trieste 76
48122 Ravenna Italia

Ufficio (Roma)
via Leonida Disolati 76
00187 Roma Italia

Ufficio (Milano)
piazza Velasca 5
20122 Milano Italia

tel. +39 0544 428111
fax +39 0544 428554
cmc.cmc@cmcra.com

tel. +39 06 42020425
fax +39 06 42390728
cmcroma@cmcra.com

tel. +39 02 49680110
fax +39 02 49790136
cmcmilano@cmcra.com

Incremento istat intervenuto nel periodo circoscritto tra l'offerta (7 dicembre 2006) ed il 31 dicembre 2012 ultimo giorno disponibile (in luogo del 15 gennaio 2013 giorno intermedio del sal in questione): 13,9%

€ 1.140.280,99 x 13,9% = € 158.271,00

- SAL N. 35, per lavori a tutto il 28 febbraio 2013: importo ll. € 916.870,75

Incremento istat intervenuto nel periodo circoscritto tra l'offerta (7 dicembre 2006) ed il 28 febbraio 2013: 14,1%

€ 916.870,75 x 14,1% = € 129.278,78

- SAL N. 36, per lavori a tutto il 31 marzo 2013: importo ll. € 1.012.259,39 Incremento istat intervenuto nel periodo circoscritto tra l'offerta (7 dicembre 2006) ed il 31 marzo 2013 : 14,3%

€ 1.012.259,39 x 14,3% = € 144.854,32

- SAL N. 37, per lavori a tutto il 30 aprile 2013: importo ll. € 796.935,83

Incremento istat intervenuto nel periodo circoscritto tra l'offerta (7 dicembre 2006) ed il 30 aprile 2013: 14,3%

€ 796.935,83 x 14,3% = € 114.041,52 - SAL N. 38, per lavori a tutto il 31 maggio 2013: importo ll. € 1.026.329,16

Incremento istat intervenuto nel periodo circoscritto tra l'offerta (7 dicembre 2006) ed il 31 maggio 2013: 14,3%

€ 1.026.329,16 x 14,3% = € 146.765,07

- SAL N. 39, per lavori a tutto il 16 luglio 2013: importo ll. € 2.714.540,37

Incremento istat intervenuto nel periodo circoscritto tra l'offerta (7 dicembre 2006) ed il 16 luglio 2013 (ultimo indice disponibile rispetto alla data che qui rileva del 30 giugno 2013): 14,5%

€ 2.714.540,37 x 14,5% = € 393.608,35

- SAL N. 40, per lavori a tutto il 31 agosto 2013: importo ll. € 1.174.354,64

Incremento istat intervenuto nel periodo circoscritto tra l'offerta (7 dicembre 2006) ed il 31 luglio 2013 (ultimo indice disponibile rispetto alla data che qui rileva del 31 agosto 2013): 14,6%

€ 1.174.354,64 x 14,6% = € 171.455,78

Per lavori a tutto il 07 ottobre 2013: importo pari a. € 520.100,00

Incremento istat intervenuto nel periodo circoscritto tra l'offerta (7 dicembre 2006) ed il 07 ottobre 2013 (ultimo indice disponibile rispetto alla data che qui rileva del 30 settembre 2013): 14,6%

€ 520.100,00 x 14,6% = € 75.934,60

In conclusione con la riserva in esame e fatti salvi i successivi aggiornamenti, l'incremento istat intervenuto sull'importo dei lavori eseguiti dall'Impresa dal 13 gennaio 2012 (termine originario del contratto) al 07 ottobre 2013 ammonta ad euro 2.443.863,28 (diconsi euro duemiliniquattrocentoquarantetremilaottocentosessantatre/28).

Per tutto quanto sopra spiegato sussiste il diritto dell'Appaltatore alla corresponsione della suddetta somma.

Riserva n. 15 — Ribasso d'asta.

L'Appaltatore richiama e riconferma in linea di fatto e di diritto la Riserva n.15, iscritta alla pagina 94 del registro di contabilità, da intendersi in questa sede come integralmente richiamata e trascritta, ribadendo altresì la richiesta di restituzione del ribasso d'asta sull'importo dei lavori eseguiti e da eseguirsi a decorrere dal giorno successivo al termine contrattuale originario (13

Sede (Ravenna) via Trieste 76 48122 Ravenna Italia	Ufficio (Roma) via Leonida Bissolati 76 00187 Roma Italia	Ufficio (Milano) piazza Velasca 5 20122 Milano Italia
tel. +39 0544 428111 fax +39 0544 428554 cmc.cmc@cmcra.com	tel. +39 06 42020425 fax +39 06 42390728 cmcroma@cmcra.com	tel. +39 02 49680110 fax +39 02 49790136 cmcmilano@cmcra.com

gennaio 2012), per un importo di euro 3.779.877,52 (diconsi euro tremilionisettecentosettantanovernilaottocentosettantasette/52).

Riserva n° 16 - Fermo bacino per sospensione forzata costruzione cassoni causa indisponibilità aree di posa.

L'Appaltatore richiama e conferma in linea di fatto e di diritto la Riserva n.16, iscritta alla pagina 130 ed aggiornata alla pagina 141 del registro di contabilità, da intendersi in questa sede come integralmente richiamata e trascritta, ribadendo altresì la richiesta di riconoscimento degli oneri sopportati in conseguenza dell'interruzione dell'attività di prefabbricazione dei cassoni cellulari, dell'affondamento provvisorio di n° 7 cassoni e della protrazione delle attività di regolarizzazione e spianamento dello scanno di imbasamento, causa indisponibilità delle aree di posa, per un importo complessivo pari ad € 1.352.740,01 (diconsi euro unmilionetrecentocinquantaduemilasettecentoquaranta/01).

Riserva n. 17 - Mancato riconoscimento degli oneri derivanti dal salpamento delle masse ferrose — cavi e trovanti, per l'individuazione di eventuali ordigni esplosivi residuati bellici sulle arce "CERTIFICATE" del tratto terminale della Banchina nord ovest.

Con la presente Riserva l'Appaltatore provvede a richiamare e trascrivere, in linea di fatto e di diritto, nei modi e termini di legge, quanto già dedotto ed eccepito con riferimento all'OdS n. 17, firmato con riserva in data 15.05.2013 e contestualmente esplicitata.

In particolare, con la presente l'Appaltatore chiede la corresponsione dei maggiori oneri patiti derivanti dal salpamento delle masse ferrose - cavi e trovanti, in corso di esecuzione, nelle aree "secondo il Committente già bonificate" del tratto terminale della costruenda Banchina nord ovest, di superficie pari a 15.622 mq ed oggetto del 5° certificato parziale di garanzia della ditta S.T.E.S.-Com.te Zannini del 15.02.2013, per un importo pari ad € 860.000,00 (diconsi euro ottocentosessantamila/00).

Le riserve n.6, n.7, n.8, n.9, n.10, n.11, n.12, n.13, n.14, n.15, n.16, n.17, ammontano, dunque, ad oggi, a un importo complessivo pari ad Euro 22.822.451,44 (diconsi euro ventiduemilionioctocentoventiduemilaquattrocentocinquantuno/44) oltre interessi e rivalutazione monetaria fino alla data del soddisfo.

B) Maggiori Oneri successivi alla data del sequestro

Per di più, dalla data del sequestro preventivo disposto dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani in data 7 ottobre 2013, la Scrivente è stata costretta a sopportare ulteriori e notevoli maggiori oneri e danni per cause impreviste e imprevedibili oltre che in alcun modo riconducibili a proprie responsabilità. Nel dettaglio:

1) Costi mensili indiretti:

Sede (Ravenna)
via Trieste 76
48122 Ravenna Italia

Ufficio (Roma)
via Leonida Bissolati 76
00187 Roma Italia

Ufficio (Milano)
piazza Velasca 5
20122 Milano Italia

tel. +39 0544 428111
fax +39 0544 428554
cmc cmc@cmcra.com

tel. +39 06 42020425
fax +39 06 42390728
cmcroma@cmcra.com

tel. +39 02 49680110
fax +39 02 49790136
cmcmilano@cmcra.com

L'Appaltatore è tenuto al ristoro dei maggiori oneri sopportati dalla data del 7 ottobre 2013 per l'infruttuosa presenza di personale presso il cantiere.

La quantificazione dei maggiori oneri a tale titolo è dedotta sulla base dei dati che seguono:

Analisi dei costi mensili indiretti:

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo unit.	Importo
PERSONALE				
Direttore di cantiere (CMC)	mesi	1,00	6.500,00	6.500,00
Responsabile Amministrativo (IPC) al 50%	mesi	0,50	5.200,00	2.600,00
Capo cantiere (SIDRA) 50%	mesi	0,50	5.200,00	2.600,00
Totale Spese per personale (impiegati e comandati) - (A)	Euro		16.900,00	11.700,00

SPESE VARIE

Consumo gasolio (autovetture)	Nr.	1	700,00	700,00
Utenza enel, acqua, telefono (uffici e foresterie)	Nr.	1	300,00	300,00
Cellulari aziendali	Nr.	1	150,00	150,00
Noleggio Automobili Nr. 3 (di cui nr. 02 al 25%) autovetture + Fiat Ducato	Nr.	1	1.727,0	1.727,0
Vitto	Nr.	1	250,00	250,00
Affitti foresterie (3 app.li)	Nr.	1	1.531,0	1.531,0
Guardiania	Nr.	1	700,00	700,00
Pulizia Uffici e foresterie	Nr.	1	250,00	250,00
Vaglia e spese postali	Nr.	1	40,00	40,00
Altre spese (rimb. Spese etc)	Nr.	1	100,00	100,00
Manutenzione autovetture (Lavaggi)	Nr.	1	80,00	80,00
Manutenzione computer (BE Infrastrutture) (canone fotocopiatrice)	Nr.	1	100,00	100,00
Canone noleggio PC (CMC)	Nr.	2	180,00	360,00
Totale Spese Varie (B)	€			6.288,00
Totale (A+B)	€			17.988,00

Il totale dei costi indiretti da ottobre 2013 a febbraio 2017 per un periodo complessivo di 40 mensilità è pari ad Euro 719.520,00.

Sede (Ravenna)
via Trieste 76
48122 Ravenna Italia

Ufficio (Roma)
via Leonida Bissolati 76
00187 Roma Italia

Ufficio (Milano)
piazza Velasca 5
20122 Milano Italia

tel. +39 0544 428111
fax +39 0544 428554
cmc.cmc@cmcra.com

tel. +39 06 42020425
fax +39 06 42390728
cmcroma@cmcra.com

tel. +39 02 49680110
fax +39 02 49790136
cmcmilano@cmcra.com

2. Spese assicurative ed oneri finanziari

Costo Collegio Sindacale	Euro 60.000
Costo Oneri Finanziari	Euro 415.000
Costo Assicurazioni	Euro 150.000

3. Danni derivanti da furti e danneggiamenti:

In data 27 giugno 2015 si è constatato il furto di materiali e attrezzature all'interno dei locali ufficio e nell'area di ricovero messi e attrezzature, così come di seguito evidenziati:

- n. 3 pompe sommerse complete di tubazioni e prolunghe elettriche;
- barre filettate in acciaio inox per ancoraggio bitte e parabordi;
- torrefaro;
- motore fuoribordo;
- compressore;
- saldatrice;
- cavi per batterie;
- utensileria varia;
- gasolio;
- mola/morsa da banco;
- ferma zavorra gru Bucyrus.

L'ammontare complessivo dei mezzi e attrezzature sottratti ammonta alla somma di Euro 35.000,00.

Sono stati rilevati ulteriori furti e danneggiamenti delle attrezzature e mezzi presenti in cantiere per circa euro 80.000,00

4. Interventi di Bonifica e Manutenzione:

Sono state svolte le attività ricognizione delle aree oggetto dei lavori di massa in sicurezza per un importo pari ad euro 20.000,00.

Sono state svolte le attività di manutenzione delle aree di cantiere e relativi baraccamenti per un importo pari ad euro 55.000,00.

5. Ristoro oneri patiti per rimozioni materiali a seguito dell'incendio del 27/10/2016

Sede (Ravenna) via Trieste 76 48122 Ravenna Italia	Ufficio (Roma) via Leonida Bissolati 76 00187 Roma Italia	Ufficio (Milano) piazza Velasca 5 20122 Milano Italia
tel. +39 0544 428111 fax +39 0544 428554 cmc.cmc@cmcra.com	tel. +39 06 42020425 fax +39 06 42390728 cmcroma@cmcra.com	tel. +39 02 49680110 fax +39 02 49790136 cmcmilano@cmcra.com

Premesso che, in data 05/08/2013 la procura di Trani disponeva il sequestro preventivo delle aree di cantiere e che lo stesso è stato revocato in data 15/05/2015. Considerato che Codesta ATI ha sempre e diffusamente censurato la condotta inerte del Comune e precisato la propria estraneità rispetto alla cura e alla custodia delle aree di cantiere durante il periodo del sequestro, subendo, anzi, danni diretti da episodi generati dall'assenza delle dovute cautele di ordinaria sicurezza.

La Scrivente, così come già ceccepito con nota prot. 2425-DCI-2016 del 21/12/2016, intende chiedere il ristoro degli oneri subiti ai fini della rimozione del materiale residuo dell'incendio verificatosi in data 27/10/2016, vista e considerata l'inerzia di Codesta Stazione Appaltante, nonostante la richiesta presentata (a mezzo PEC con ricevuta di avvenuta consegna), di ottemperare ai suoi doveri entro e non oltre 15 gg dalla predetta comunicazione. Difatti, essa, solo in virtù del suo senso civico, diligenza e buona fede, ha, con riserva di ottenere il ristoro delle spese compiute, eseguito ciò che non era di sua spettanza e per ciò stesso ne chiede il totale rimborso.

Tali spese saranno calcolate al termine delle attività di rimozione dei suddetti materiali.

In definitiva, ad oggi i maggiori oneri e danni patiti dalla scrivente nel periodo successivo al sequestro ammontano ad € 1.534.520,00 oltre accessori di legge, di cui si chiede integrale ristoro.

C. Mancati pagamenti

Inoltre, con la presente si significa che codesta Spett.le Committente si è sottratta alla propria obbligazione principale derivante dal contratto in oggetto consistente nella remunerazione delle lavorazioni eseguite dall'Appaltatore.

Ed infatti, l'Amministrazione Comunale di Molfetta ha omesso il pagamento dei SSAALL nn. 38, 39 e 40 seppur regolarmente certificati e, dopo una informale trasmissione all'Appaltatore del SAL n. 4) in bozza, ha tralasciato di dare seguito alla regolare contabilizzazione e certificazione dello stesso, così eludendo la relativa liquidazione prescritta ai sensi dell'art. 141, comma 3, d.P.R. 207/2010.

Stante il lungo tempo trascorso dall'emissione e/o trasmissione degli Stati di Avanzamento Lavori, non v'è dubbio che codesta Spett.le Amministrazione è tenuta alla corresponsione delle attività prestate dalla Scrivente e mai remunerate oltre ai relativi interessi maturati a titolo di ritardato e/o mancato pagamento.

Nel dettaglio:

SAL n. 38: Euro 1.021.400,00 oltre agli interessi maturati.

SAL n. 39: Euro 2.702.100,00, oltre agli interessi maturati.

SAL n. 40: Euro 1.168.600,00, oltre agli interessi maturati.

Sede (Ravenna)
via Trieste 76
48122 Ravenna Italia

tel. +39 0544 428111
fax +39 0544 428554
cmc.cmc@cmcra.com

Ufficio (Roma)
via Leonida Bissolati 76
00187 Roma Italia

tel. +39 06 42020425
fax +39 06 42390728
cmcroma@cmcra.com

Ufficio (Milano)
piazza Velasca 5
20122 Milano Italia

tel. +39 02 49680110
fax +39 02 49790136
cmcmilano@cmcra.com

Ulteriori lavori eseguiti dal 1° settembre 2013 al 7 ottobre 2013: Euro 520.100,00 oltre interessi da calcolarsi a decorrere dal 21 novembre 2013 (45 giorni dal fermo).

* * * * *

La presente nota, riepilogativa delle somme spettanti al RTI a titolo di maggiori oneri e danni patiti per fatti allo stesso del tutto estranei, nonché a titolo di compensi dovuti quale corrispettivo di prestazioni svolte, contabilizzate o da contabilizzarsi, certificate e scadute, deve intendersi ad ogni effetto di legge, anche ai sensi dell'art. 1219 c.c., quale formale atto di costituzione in mora.

Distinti saluti

Per L'A.T.I. - C.M.C. di Ravenna

Ing. Alessandro Cardellini



Sede (Ravenna)
via Trieste 76
48122 Ravenna Italia

tel. +39 0544 428111
fax +39 0544 428554
cmc.cmc@cmcra.com

Ufficio (Roma)
via Leonida Bissolati 76
00187 Roma Italia

tel. +39 06 42020425
fax +39 06 42390728
cmcroma@cmcra.com

Ufficio (Milano)
piazza Velasca 5
20122 Milano Italia

tel. +39 02 49680110
fax +39 02 49790136
cmcmilano@cmcra.com